

BANDA LARGA - TESTO PSR

Avvio ricognizione: I semestre 2021

Soggetto richiedente: DG Agri

Postazione coordinatrice: Lombardia (ND)

Tematica: Banda Larga

Parole chiave I livello: BUL

Parole chiave II livello: copertura

Misura/Operazione: 7

Azione attivata: coinvolgimento scheda 26.1 – Osservatorio Banda Ultra Larga

✓ Individuazione del fabbisogno

Durante i confronti relativi l'applicazione dell'estensione dei Programmi di Sviluppo Rurale, la Commissione chiede di conoscere il livello di copertura che sarà raggiunto con le risorse dei PSR 2014-2020 e quali strumenti saranno utilizzati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi digitali al 2025.

✓ Azione attivata

Per rispondere al presente fabbisogno si è fatto riferimento agli esperti attivati sulla scheda della RRN 26.1 – Osservatorio Banda Ultra Larga.

È stato reso disponibile il testo che è stato concordato tra MiPAAF e la DG Agri nell'ambito delle proposte di modifica dei PSR per la estensione del periodo di programmazione.

Si riporta il testo in oggetto di seguito.

Nota: tra **[parentesi quadre]** le indicazioni da seguire/inserire.

TESTO PROPOSTO DALLA DG AGRICOLA	REVISIONE PROPOSTA DA RRN
	Il Piano Tecnico BUL [specificare regione / provincia autonoma] si inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga", definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016. Il "Piano", allegato alla Convenzione Operativa che scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e [specificare regione / provincia autonoma] del [giorno mese e anno dell'accordo di programma] . Il "Piano" si rivolge

	<p>esclusivamente alle <i>Aree Bianche</i>, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale. Il presente piano è finanziato dalle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Euro XX.XXX.XXX a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020; b) Euro XX.XXX.XXX a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020; c) Euro XX.XXX.XXX a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015 d) Euro XX.XXX.XXX a valere su
	<p>L'aggiornamento del [gg/mm/aaaa] del Piano Tecnico BUL <u>[specificare regione / provincia autonoma]</u> ha portato all'aggiornamento <u>[ad esempio: dei dati del piano per allineamento ai progetti del Concessionario, alla revisione dell'attribuzione dei fondi ai comuni, all'esclusione dal piano dei comuni ad alta copertura dei privati; alla valutazione economica con IVA a valere su fondi FSC, all'eliminazione della quota di contingency FSC ed all'aggiornamento del cronoprogramma]</u>.</p>
<p>Gli interventi relativi alla banda larga già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica consentiranno di raggiungere entro il 20xx <i>[specificare l'anno, ricordando che gli obiettivi devono essere raggiunti entro il 2025]</i> le seguenti percentuali di unità immobiliari nelle aree rurali della regione / provincia autonoma, considerando tutte le unità immobiliari incluse le case sparse:</p>	<p>Gli interventi relativi alla banda ultra-larga, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 il XX % di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione / provincia autonoma previste dal Progetto Banda Ultra Larga di cui:</p>
<ul style="list-style-type: none"> - l'XX% con velocità in download di almeno 30 mbps, ultimo miglio incluso / non incluso (specificare) 	<ul style="list-style-type: none"> - l'XX% con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA <u>[oppure specificare altre tecnologie, se del caso¹]</u>

¹ A titolo di esempio: "Programma Lazio 30Mega" http://lazioeuropa.it/45_progetti_per_il_lazio-3/programma_lazio_30_mega_interventi_per_la_diffusione_della_banda_ultra_larga_nella_regione_lazio-33/

<p>- l'XX% con velocità in download di almeno 100 mbps ultimo miglio incluso / non incluso (<i>specificare</i>).</p>	<p>- l'XX% con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH e/o FTTC [<i>laddove previsto</i>]</p>
	<p>La percentuale rimanente del XX% della unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della Regione / Provincia Autonoma previste dal Progetto Banda Ultralarga verrà coperto con le altre fonti di finanziamento [<i>indicare quali</i>].</p>
<p>L'AdG non ritiene necessario sostenere ulteriormente la realizzazione della banda larga con il PSR perché sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento (<i>citare quali</i>) tali da consentire che l'infrastruttura di banda larga ad una velocità in download di <u>almeno</u> 100 mbps raggiunga entro il 2025 il 100% delle unità immobiliari nelle aree rurali della regione (incluse le case sparse) fino alla porta dell'unità immobiliare, realizzando dunque oltre alla copertura a 100 mbps delle unità immobiliari non ancora raggiunte (incluse case sparse e ultimo miglio), anche il completamento dell'ultimo miglio per le infrastrutture esistenti che non ne sono provviste e l'upgrade a 100 mbps per le infrastrutture esistenti a 30 mbps.</p>	<p>L'AdG non ritiene necessario, per questa programmazione, aumentare la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 in quanto sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento come, ad esempio, i progetti PNRR (piano "Italia a 1 Giga", piano "Scuola connessa", piano "Sanità connessa", piano "Collegamento isole minori", piano "Italia 5G"), l'aggiornamento del "Piano voucher" ed il completamento del piano "BUL aree bianche". Infatti, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga "Verso la Gigabit Society" approvata il 25 maggio 2021, la regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del Comitato interministeriale per la transizione digitale presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Tali interventi consentiranno che le reti a 100 Mbps raggiungano o siano disponibili per tutte le famiglie nelle aree rurali e non, incluse le case sparse, entro il 2025, con la possibilità di aggiornare tali reti per raggiungere velocità molto più elevate.</p> <p>A completamento degli interventi, anche il CAP plan potrà contribuire alla strategia della Banda Ultralarga fornendo fonti di finanziamento per raggiungimento degli obiettivi di copertura.</p>